



**ANACI**

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari

SEDE PROVINCIALE COSENZA

## **COMUNICATO STAMPA**

### **“LA SICUREZZA IN CONDOMINIO INIZIA DALLA PREVENZIONE”**

Si è svolto a Rende il Convegno “Sinergie per un condominio sicuro” organizzato dalla sezione provinciale di Cosenza dell’Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari con il patrocinio dell’Ordine degli Ingegneri di Cosenza. La folta platea ha apprezzato le relazioni sulla sicurezza statica degli edifici (tenuta dal Prof. Giuseppe Spadea, Ordinario UNICAL), sugli interventi consolidati di riqualificazione immobiliare (tenuta dall’Ing. Michele Caridi, specialista in progettazione strutturale), sui materiali innovativi per le ristrutturazioni (tenuta dall’Ing. Saverio Spadea, dottore di ricerca Università Salerno), sulla presenza dell’amianto in condominio e le procedure di rimozione (tenuta dall’Ing. Menotti Imbrogno, Presidente Ordine Ingegneri Cosenza), sulla pericolosità dell’amianto per la salute (tenuta dal Dott. Osvaldo Corno, specialista in malattie dell’apparato respiratorio). A moderare i lavori il Dott. Oreste Parisè (giornalista vicedirettore di Mezzoeuro). Molto soddisfatti i vertici dell’ANACI presenti, dott. Salvatore Le Pera (presidente provinciale Cosenza), Avv. Gaetano Mulonia (vicepresidente nazionale), Geom. Carmine De Filippo (presidente regionale). La giornata di studio ha lanciato un messaggio importante: la sicurezza in Condominio è sì necessaria, ma la si può ottenere attraverso la partecipazione sinergica di tutte le professionalità coinvolte nel mondo condominiale (amministratori, ingegneri, imprese, pubbliche amministrazioni, università). Durante il convegno sono emersi anche significative riflessioni sulla presenza dell’amianto in condominio: l’amianto è certamente dannoso per la salute, ma non sempre necessita di interventi di rimozione. L’integrità del materiale deve essere sempre verificata da esperti del settore e, solo in caso di effettiva pericolosità, si devono ricercare le opportune soluzioni. Necessaria quindi una azione congiunta degli uffici tecnici di comuni, ARPACAL, ASL, ingegneri, amministratori per attuare la mappatura dell’amianto da rimuovere unicamente a mezzo di imprese autorizzate. La sicurezza è realizzabile e inizia dalla prevenzione. Il presidente provinciale ANACI Cosenza, dott. Salvatore Le Pera, nel ringraziare tutti i partecipanti ed i relatori, ha dato appuntamento alla prossima giornata di studio prevista a inizio 2012.